

**Barfallino in giro  
pel territorio Cortonese**

Domenica piano piano, come echi che si appressa a rifare le valigie, ma ne andò in campagna dalla parte del reverendo cavalier ufficiale verso una modesta casa d'un possidente il quale mi aveva invitato a mangiare i taralli. In casa non vi erano che la cuoca, la sguattra e due affolati intenti ad intridere uno di quei dolci pasticci ben conosciuti e facilmente digeriti in Cortona. Uscito di casa incontrai un contadino il quale mi disse se era vero che erano pronti tremila falò da accendersi la sera della caduta di Rasadori. Io dissi d'essere acerbo di certe cose e di occuparmi d'altro. Camminando ancora per un gruppo vidi una donna disperarsi e piangente. Appena mi fu vicina mi disse con un muso che sembrava quello della povera Barababa: nite o vò mugugno a chessa, el mi onno sta per taraballè, tribbela a tirè fuora l'annema, jue nica e un me discurre, ensomba sta per sfatè. Accorso a casa trovai davvero un contadino moribondo e torno il letto alcuni familiari e parenti che diceva-

no il rosario. Dopo essermi inginocchiato una ragazza mi disse: nite via cocco va vesse atacchè la malatia, sete tanto trito poarino, e condottomi in altra camera dove erano certi familiari mi pregò di leggere il testamento ed io lessi:  
« Abrogato el vecchio e vergheto el nuovo scritto lasso i mi quadrini del librittin de Pasquili al Comune de Cortona per faccie altre feste onde sollazzare il celebre signor di sussultoria... lasso il librittin de la banca del sor Umberto a quattro impiegheti del Comune, spacialmente a messer landatore... lasso il librittin de la banca catholica del sor Livio per arifocillè e armetta la Cooperativa de Consumo per vende anche el porc... lasso el librittin de la banca del so Luigie per queglie officie publiche che sasceno impiegheti assetichi dal gran lavoro... e per fò ariguminciè i lavorie al palazzo de lo Spedele... lasso enfine el librittin de le banche del sor Aldo e del sor Carlo per alimèntè in Fortezza i canigie de lo Oprere Pie... e per tappè que la chiaveca da andue fuggelè quadrino senza sapè edueche è speso. A vo Menca Gigia, Beppe e Tuogno lasso el pitele nuovo che compretti da Pietrin del Cannetie.

Uno s'rllo acuto, pianti e strepiti e c'c'eggiarono nella stanza: oddio, diceva una donna, poarini annò un ci ha lasso gneate, ma ai fumareli un ce sa vi, oddio come semo fritti, tutti i quadrini per lussù, poarigne a no' gneate cià laccio. Dopo alcuni minuti entrò una donna e disse: pieghete i ginocchia, Menco è spirato. Tutti piansero, mentre una ragazza, recatasi al letto lo scosse più volte temendo si ripetesse la diceria dell'avvocato d'Arezzo. Considerando che ogni morte in campagna cagiona un pranzo a base di ceci e baccalà, me ne tornai dalla famiglia del possidente e fui accolto con feste e tripudio tanto che sarebbe incredibile ogni racconto. La Maria de Chiuno e la Rosa de Trespone che sta in quel di Bibibichia mi portarono in una stanza molto accia e mi dissero: chiudete l'occhio e riprete la bocca. Io accondiscesi e mi sentii cacciare in gola una specie di tarullo, o cagliese, o strozzaprete, spacialità cortonesi, poi mi dissero: zitto, anche vo aete auto el boccone... Pensai un po' ai celebri bocconi delle gran bocche insaziabili e volendo io rimbeccarle esse mi chiusero la bocca col bavaglio. Lasselò fò, smette disse la Maria, creppa

stusi, e appena fui libero dissi a loro di esserci abituato. A pranzo parlammo affabilmente della questione locale e dissi loro che le palle dell'esercito assidiamo fanno cecca. Checco de Canarino mi disse che era passata la fatidica data del 25 e io risposi che Ugnuccio si sollazza un mondo a certe dicerie e non paventa l'arrostito Checco de Canarino mi parlò se ora vero che i cortonesi muoiono di sete. Io risposi che scendono in città giornalmente 600 quintali d'acqua potabile che dovrebbero essere suddivisi in quattromila abitanti, ma siccome il Comune ha creato in due anni varie servitù e alcuni privati possono a loro bell'agio tenersi in casa aperte le cannelle, così l'acqua viene a scarseggiare e le donne questionano alle fonti, anzi in Poggio... Avendo una ragazza principiato a smaniare perchè le era caduta una mosca nel bicchiere ed avendole detto il suo fratellino: be! el moscatello... avvenne una scenata diabolica. La mamma s'intenerì per il ragazzo, il babbo per la femmina: schiaffo e nocchini volaron da ogni parte ed io, temendo ancor maggiori guai, feci piazza pulita e me ne andai.

ABBONAMENTI	
12 mesi	L. 15
6 mesi	L. 8
3 mesi	L. 5
RICETTA	
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipatamente. Gli abbonamenti di fuori si rivolgeranno agli uffici postali.	
M. II. Firenze	

**L'ETRURIA**

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non saranno accettate, i manoscritti non si restituiscono salvo a chi ne richieda espressamente.  
**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina. Spazio di corpo 10 Lire 100 dopo la firma del gerente e l'acquisto, pagato preventivamente.  
**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non saranno accettate, i manoscritti non si restituiscono salvo a chi ne richieda espressamente.

OSNI NUMERO CENT 25 | DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. | NUMERO ARRETRATO CENT 30

**Verso il riordinamento della circolazione monetaria**

Il problema economico viene da gli organi competenti governativi esaminato sotto tutti gli aspetti e lo stesso Capo del Governo non manca di avere quotidiani colloqui con i ministri Belluzzo e Volpi e con il Sottosegretario alle Corporazioni on. Bottai. Il Ministro delle Finanze, da parte sua, si mantiene in contatto con gli alti esponenti della nostra finanza, fra cui quelli dell'industria, per quanto si riferisce in special modo a tutto il movimento finanziario e alla circolazione.

In occasione dell'istituzione della nuova moneta d'argento da lire venti, si è ritenuto necessario anche disporre il ritiro dello scudo d'argento di vecchio tipo da lire cinque, che costituiva oggi un anacronismo in confronto alle altre monete in corso e che non ha più ragione di esistere, specie dopo lo scioglimento dell'Unione monetaria latina. Per completare poi il riordinamento della circolazione monetaria metallica, si è anche ritenuto opportuno e necessario stabilire il termine definitivo del 30 settembre 1927 per la presentazione al cambio delle monete d'argento da una e due lire e da centesimi cinquanta, che già cessarono d'aver corso legale per effetto del decreto luogotenenziale 1º ottobre 1917 e per le quali era tuttora consentito il cambio.

Restauro della via dei Cappuccini e completamento delle vie Cerreto-Creti, Salcoeto. Cimitero di Mercatale e edificio scolastico di Montanare. Istituzione di 16 scuole dell'Ente, acqua potabile a Camucia, Servizio automobilistico per Terontola, sistemazione acquedotto all'Ossaia, sceltata per accesso alla sala del Consiglio in piazza Signorelli ecc. Istituzione del Liceo Classico (soppresso) e Regificazione del Giunasio. Riorganizzazione del Corpo dei Pompieri e acquisto di auto-pompa, camion e attrezzi vari. Ricupero di vari residui comunali per un valore approssimativo di L. 50.000. Sotto l'Amministrazione attuale si sono susseguiti vari avvenimenti di grande importanza storica dei quali ricordiamo: Ingresso solenne di Mons. Vescovo Carlesi. Inaugurazione solenne della Cappella votiva, Parco della Rimembranza e Monumento ai Caduti. Inaugurazione della Pinacoteca Signorelliana. Ricevimento in Municipio di un cardinale e dieci vescovi in occasione del Congresso Eucaristico. Ricevimento alle Civiche Stanze di circa duecento ufficiali dell'esercito rosso in ritirata su Cortona nell'occasione delle Grandi Manovre. Soppressione e infacchimento della lotta avversaria che tendeva a strappare al Comune le terre di Val di Pierle e Mercatale. Restauro e riconsacrazione della storica chiesa della potente abbazia di Farneta e del santuario di Sepollaglia. Inizio del vasto restauro al Palazzo Ospitaliero e sottoscrizione per interessamento diretto del Podestà Montagnoni in L. 100.000. Valorizzazione e fotografie in album dei dipinti storici di palazzi pubblici, molti dei quali stanno per scomparire. Come si vede non possiamo dire che l'Amministrazione Montagnoni sia stata inoperosa. Essa ha compiuto delle opere non trascurabili, ma certamente non nulla di più urgente bisogno e alle più impellenti necessità dell'acqua potabile e del vasto imboscamento. Le sorgenti disperse dell'acqua non si allacciano, ne si può creare un nuovo acquedotto con cinquanta o centomila lire. Occorrono dei milioni per compiere un grande lavoro e il Comune non ne

ha. In ogni modo si potrebbe ricominciare - senza perdere tempo - con la costruzione al Torrone di due o tre vaste cisterne che nell'estate diano acqua alla città, le quali non saranno dispregiabili e inutili nemmeno quando la generazione futura vedrà l'effettività del sognato acquedotto di Ginocchio. Al Podestà raccomandiamo pure il Mercato coperto e il restauro del Palazzo Casali.

**Restrizioni esercizio venatorio**  
Norme per il permesso della caccia

Per opportuna conoscenza il Prefetto della Provincia di Arezzo comunica il testo del decreto del 12-Luglio 1927 circa la restrizione all'esercizio venatorio:  
Il Ministro per l'Economia Nazionale. Visto l'art. 3 (comma quint'ultimo) del R. decreto-legge 4 maggio 1924, n. 754, recante modifico alla legge 24 giugno 1923 n. 1420, sulla caccia; Esaminate le proposte di restrizioni al normale esercizio venatorio, pervenute dalle Amministrazioni provinciali; Udito il Comitato consultivo per la caccia, istituito con R. decreto 2 Dicembre 1923, n. 2700;

- DECRETA
- Art. 1. — La caccia (e la cultura) della selvaggina nobile stanziale (pernice, stambecco, fagiani, lepri e tetraonidi) si aprirà, ovunque, senza distinzione di altimetria, il 1º settembre.
- Art. 2. — Nel Piemonte, nella Lombardia, nel Veneto, e nelle Province di Padova, Piacenza, oltre il 31 dicembre, è consentita cacciare col fucile i soli palmipedi e trampolieri fino al 20 aprile. Tale caccia è esercitabile solo ai laghi, specchi d'acqua, acquedotti, ripe, valli, e paludi, limitatamente alla pianura. Nelle dette regioni e provincie, il secondo periodo di caccia alla beccaccia, da esercitarsi solo in zona non superiore ai m. 800 sul livello del mare, decorre dal 1º fino al 20 marzo.
- Art. 3. — Salvo il disposto di cui all'art. 5 del presente decreto i termini normati per l'esercizio venatorio, in Sardegna, subiranno, nell'anno 15 agosto 1927 14 agosto 1928, le seguenti limitazioni:
  - a) la caccia alla pernice potrà esercitarsi dal 1. al 31 ottobre. Non è permessa però la esportazione di tale specie ed il cacciatore, salpando dall'isola, non potrà portar con sé più di 15 capi, il cui trasporto, non effettuabile mediante spedizioni, sarà giustificato, presso il cacciatore, dal possesso dell'arma lunga da fuoco e della relativa licenza;
  - b) la caccia alla lepre potrà esercitarsi dal 1 settembre al 31 dicembre;
  - c) la chiusura della caccia agli uccelli migratori, di cui al comma b) dell'art. 3 del R. decreto legge 4 maggio 1924 n. 754 e della caccia nobile della cattura dei palmipedi e trampolieri, ha luogo il 20 marzo.
- Art. 4. — La caccia al canoscio si chiude il 30 novembre, salvo nella provincia di Como, dove la caccia stessa può esercitarsi dal 15 settembre al 15 ottobre.
- Art. 5. — Fino al 14 agosto 1928 non

**Banca di Credito e Risparmio**  
Società Anonima con Sede e Direzione Centrale in Arezzo  
Capitale statutario L. 75.000.000 - Emesso L. 1.100.000

**FILIALE DI CORTONA**  
Piazza Vittorio Emanuele n. 2 (Casa Perial)

Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni

**CREDITO TOSCANO**  
Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000  
Società Anonima con Sede Sociale e Direzione Centrale in Firenze

**Succursale di Cortona**  
Piazza Vittorio Emanuele - Angolo Via Guelfa  
Compie tutte le operazioni di Banca di Cambio e di Borsa  
Emissione gratuita dei propri assegni circolari

**Ditta Carlo Nibbi**  
Materiale elettrico per impianti di luce, motori ecc. Carica riparazioni di accumulatori elettrici

*Cambia il colore dei vostri abiti secondo la moda*



**Tinge Sloffe**  
A. Suller - Genova

**Società Ligure Lombarda**  
per la raffinazione degli zuccheri

Avvertiamo che i proprietari di terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno.

**Dott. Iannuzzi**  
Medico Chirurgo

Laureato nella Università di Napoli e Buenos Aires. Specialista pediatra diplomato della Università di Firenze. Già Medico Primario nell'Ospedale Italiano di Rosario.

**BAR CAFFE' SIGNORELLI**  
Caffè espresso, bibite, liquori, pasticceria, confetture, the, ecc.  
Via Nazionale

**Dott. Giovanni Corazza**

Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti. Estrazione senza dolore - applicazione di denti artificiali secondo i più moderni sistemi. Cortona, Vicolo Boni n. 14. Martedì e Sabato dalle ore 10 alle 12

**Cav. Dott. Dino Aimi**

Capo della Sezione Medica e Vice Direttore degli Ospedali Ritirati. Via Nazionale n. 14 p. p. Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13. Gabinetto ampiamente provvisto di mezzi modernissimi per le principali ricerche chimico-microscopiche-batteriologiche e per le principali cure elettriche

**Effervescente BRIOSCHI**  
(Produzione annua 20 mila quintali)

La più gradita, la più rinfrescante, la più igienica, la più squisita, la più economica delle bevande estive e dissetanti. Per essere sicuri della qualità, chiedere soltanto lattine litografate da mezzo chilo e da un chilo, badando bene che non sieno state manomesse.

ACQUA MINERALE S. CHIARINA

**Ditta Dante Canneti**

Pezzi ricambio - auto - moto e cicli Macchine da cucire - Ammortizzatori "Exelsior", Carburatori "Solex" Depositi cuscinetti "Villaperosa", Pneumatici "Michelin", Benzina Lubrificanti. Rappresentanze Auto e -MotoGARAGE CENTRALE



**GIOCONDA**  
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA  
LIBERA IL GORGO E ALLARGA LO SPIRITO  
FELICI BOTTICIGLI  
Pubblicista BERTOLONI - Milano

**MAGNESIA S. PELLEGRINO**  
Il miglior purgante del mondo




**MORISANOL**  
PASTA FOSForea L. STEINER  
IMPIEGO FACILE  
DIGESTIONE SICURA  
Piacere infuso  
1/2 litro  
1/2 litro  
1/2 litro  
In vendita in tutta la Farmacia di Baseggio



L'ETRURIA in giro  
pel territorio Cortonese

Con la presente pubblicazione avremo e ha nei suoi scritti sta cambiando tono e suoni, cioè toglierò i sottintesi perché le signorine e le buone massie, anziché perdere interesse giornale nello studio e nella ricerca di quelle iniziali... si appressano al quotidiano lavoro. Ho deciso fermamente di abbandonare spessi e sollazzi e di studiare per la compilazione del dizionario dell'Ettruria cortonese che ha residui di parole latine-etrusche; anzi nell'impresa avrà l'ausilio d'un amico professore in lettere. Intanto ho principiato a mia nuova vita con una sveglia originale ho imprigionato un paio di giovani gallo in una stanza poscia dietro la mia camera e questi circa le ore 3 principiano a cantare senza posa impendendo d'abbandonare il dolce dormire. Penso che a chiudere gli occhi alla vita senza lasciare eterna memoria sarebbe ben diversa cosa, e quindi necessita lavorare e spaziare la mente in ogni campo d'attività, non temendo pericoli e sacrifici. Per questa settimana mi dispenso dal

Notizie Cortonesi

Un pellegrinaggio milanese di circa 20 persone, sotto la direzione di Padre Mazzotta francescano, giunse a Cortona la mattina del 1 Settembre per visitare la basilica di S. Margherita e la celebre Penitente.  
«Margherita Christi» il nuovo giornale-bollettino del Comitato per i festeggiamenti del II Centenario della Canonizzazione di S. Margherita uscirà a giorni.  
Un negozio di autenti è stato aperto in Risparmio dal sig. Elton Castellan.  
È stato trasferito da P. Bigliani (Grosseto) a Castiglion Fiorentino il committente nostro Domenico Zanpagli, in virtù della lettera sua a favore dell'insegnamento e dell'attività scolastica. Kallegrammi.  
Una conferenza su «S. Francesco d'Assisi» nella storia della civiltà sarà tenuta

dal prof. Angelo Valdarini della R. Università di Bologna la sera di giovedì 15 p. alle ore 16,30 nella sala della R. Accademia Etrusca.  
Al Congresso Eucaristico di Bologna che è riuscito un trionfo di amore e di fede a Gosh in Sacramento vi hanno partecipato i canonici Lovari e Grassi.  
Governatore della Conf. d. Buona Morale è stato eletto giorni scorsi il sac. Don. Antonio Ronucci.  
I lavori di scavo alle tombe etrusche del Sud saranno ripresi, ma è probabile che nulla di importante venga in luce essendo state le tombe più volte violate e in

Lattorie Veneree e della Pella  
Dott. Francesco Del Guasta

già Assistente della Clinica Dermosilopatica di Pisa - Direttore del Dispensario Cutaneo di Arezzo, Via dell'Orto n. 6 p. 1 - Telefono 2-13.  
Crioterapia - Uretroterapia - Lampada di Quarzo - Cure speciali - Indole nelle ulcere da Venere Veneree.  
CONSULTAZIONI al mattino tutti i giorni (esclusa la domenica e il lunedì) dalle ore 9 alle 12 - Nel pomeriggio il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 15,30 alle ore 19.  
RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile  
Cortona Tip. dell'Etruria.

Attività sindacale  
Lunedì mattina a Cento l'ispettore mandamentale dei Sindacati sig. Gino Sequi, tiene un comizio agli edanati per illustrare i concetti della legge sui sindacati e sulla carta di lavoro. Al termine l'oratore è stato applaudito.  
Pro Orfanotrofio Maschile  
Con gentile pensiero e con amore materno e fraterno si sono assunte a carico la

CREDITO TOSCANO

Capitali sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000  
Società Anonima con Sede Sociale e Direzione Centrale in Firenze

Succursale di Cortona  
Piazza Vittorio Emanuele - Angolo Via Guelfa  
Compie tutte le operazioni di Banca di Cambio e di Borsa  
Emissione gratuita dei propri assegni circolari

Ditta Carlo Nibbi

Materiale elettrico per impianti di luce, motori ecc. e ogni esigenza di scaramantieri elettrici



Dott. Iannuzzi  
Medico Chirurgo

Laureato nella Università di Napoli e Buenos Aires.  
Specialista pediatra diplomato della Università di Firenze.  
Già Medico Primario nell'Ospedale Italiano di Rosario.

BAR CAFFÈ SIGNORELLI  
Caffè espresso, bibite, liquori, pasticceria, confetture, the, ecc.  
Via Nazionale

Dott. Giovanni Corazza

Consultazioni per le malattie della bocca e dei denti.  
Estrazione senza dolore - applicazione di denti artificiali secondo i più moderni sistemi.  
Cortona, Vicolo Boni n. 14  
Martedì e Sabato dalle ore 10 alle 12

Aia Tip. dell'Etruria  
100 BIGLIETTI E 100 BUSTE L. 10.

Cav. Dott. Dino Aimi

Capo della Sezione Medica e Vice Direttore di gli Ospedali Riuniti.  
Via Nazionale n. 14 p. p.  
Consultazioni private tutti i giorni eccettuati i festivi dalle ore 8 alle 9 dalle 12 alle 13.  
Gabinetto ampiamente provvisto di mezzi modernissimi per le principali ricerche chimico-microscopiche-bacteriologiche e per le principali cure elettriche



Dalle favole di Fedro  
La volpe, la scimmia e il can barbone.  
La volpe per comporre un Ministero chiamò tra l'altro bestie un can barbone. Era un bel cane, ma di pel si nero che pareva fosse uscio dal carbone.  
Per cui la volpe stava un po' in pensiero perché opinava che l'Opposizione gli avrebbe certo mosso attacco fiero per quel colore un po' fuor d'opinione.  
D.isse la scimmia che'erò il presente e fuggia da segregato al concistoro, ... da retta a me: a contentar la gente occorre bianco da pella e decor: per cui quel co-orre proprio urgemetamente Super Sapone Banfi - mirco oro.



Banca di Credito e Risparmio

Società Anonima con Sede e Direzione Centrale in Arezzo  
Capitale statutario L. 5.000.000 - Emesso L. 1.100.000

FILIALE DI CORTONA

Piazza Vittorio Emanuele n. 2 (Casa Pinelli)

Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni

Società Ligure Lombarda

Avvertiamo che i proprietari di terreni che l'avemo, lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dà all'agricoltore un forte guadagno.

Ditta Dante Canneti

Pezzi ricambio - auto - moto e cicli Macchine da cucire - Ammortizzatori "Exelsior", Carburatori "Solex" Deposito cusciniti "Villaperosa", Pneumatici "Michelin", Benzina Lubrificanti.



MAGNESIA S. PELLEGRINO

Il miglior purgante del mondo

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

ABBONAMENTI

una annata	L. 15.-
mezzannata	" 7.50-
una settimana	" 1.50-

RICORRA

che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali m. l'Etruria

AVVERTENZA

La lettura della cartolina inviata...  
INSEZIONI

La seconda...  
linea di corpo 10 lire 100 dopo la firma del gerente e in...  
prezzi da avvisarsi.

Dopo il decreto di soppressione del R. Ginnasio

Un po' di storia sulla Istruzione classica Cortonese

La repentina e misera fine del R. Ginnasio «F. Benedetti» di Cortona, divulgata in città la sera del 15 settembre, e la immediata pubblicazione del decreto ministeriale in riguardo, produssero nella popolazione - ormai duramente provata da un insieme di cose avverse - vivo e profondo rammarico.

Per quanto si può sapere attraverso la storia, gli studi classici in Cortona si sono susseguiti fin dai tempi più remoti; anzi noi diciamo, senza timore di errare, che Cortona fu una di quelle poche città italiane, che divulgò tra i popoli, attraverso i suoi sommi figli, tanto tesoro di eloquenza e di scienza. Ma, sorvolando ai tempi che furono e parlando del medioevo, secondo una relazione del concittadino prof. Guido Mirri, d'Istruzione pubblica in Cortona doveva essere assai curata e diffusa: si ha infatti notizia che diciotto nostri concittadini furono nominati notari da Federico II, tre da Federico d'Antiochia, uno dal re Enzo, figlio dell'imperatore. Che poi esistesse fin d'allora il modo d'istruirsi è sicuro indizio una deliberazione del 1323, nella quale i consiglieri eleggevano un maestro di grammatica per applicare la rubrica dello Statuto municipale da parecchi anni in vigore. Così nel secolo XVI venivano stipendiati dal Comune zelanti precettori, ai quali era affidata l'educazione intellettuale della gioventù. Si ricordano Alessandro Felsineo, che dal 1487 a dopo il 1510 rimase fra noi insegnando lingua latina; Giovanni Benedetto Annio da Viterbo, che rinunziò la scuola nel 1525; il concittadino Ser Antonio del Maschio, ottimo insegnante di lettere latine, il prete salernitano Girolamo Cafaro, precettore dell'archeologo cortonese Filippo Venuti.

Parallela al Ginnasio, intorno al 1886, fu fondata la Scuola Tecnica che, retta esclusivamente da laici, ebbe dapprima la sua sede a Cortona nel Palazzo Venuti; ma poi, rinna alla sede di S. Agostino, fu pure affidata agli Scolopi, coadiuvati per l'insegnamento di alcune materie da precettori esterni. Qui sembra doveroso ricordare il nome di alcuni di questi padri, restati noti nel campo delle lettere e delle scienze, quali Michele Bonetti, maestro del Carducci; il rettore padre Nardi, tenuto in alta considerazione come matematico e filosofo; il Padre Antonelli, matematico fisico di un certo nome, il Padre G. Barsottini e il Padre M. Ricci, nonché Padre Antonio Fioretti e Padre Pinnucci.

Il Ginnasio laicizzato  
Per la lotta radica-massonica di quel tempo contro gli ecclesiastici il deputato cortonese Luigi Dilegenti, di cui si ricordano gli atti, ottenne la cacciata degli Scolopi e laicizzato l'insegnamento, il Ginnasio, diminuito di valore, fu intitolato al nome di Francesco Benedetti. Quasi piombasse l'ira del cielo, il Ginnasio visse stentatamente a causa delle disagiate condizioni economiche del nostro Comune e forse per la diminuzione degli alunni, molti dei quali si rivolsero al patrio Seminario per i loro studi. Mentre il Ginnasio Comunale traeva la vita in uno stato angustoso e seguava la sua lenta agonia,

il Consigliere Augusto Mancini, nella seduta consiliare comunale del 11 Giugno 1904, sostenne e dimostrò chiaramente che non conveniva pensare alla soppressione del Ginnasio, proposta dal Sindaco Baldelli, per ragioni esposte da esso nell'Etruria (Vol. IX supplement. n. 27 del 1 Luglio 1904). Anzi per la gravità della lotta il direttore del Ginnasio prof. D. Suffo in data 23 Giugno 1904 rese pubblica una lettera ammonitrice contro lo stesso Sindaco e così si potè evitare la chiusura del Ginnasio e salvare il decoro della città.

Dopo la minaccia di soppressione  
L'anno 1910, ad infondere novella vita al languente Ginnasio contribuì il pareggiamento e la successiva istituzione del Corso Magistrale, avvenuta l'anno 1913 per opera dell'on. Alberto Lapegna, Comm. Carloni, Comm. Cosatti e Comm. Nibbi, per cui al Ginnasio si vide d'un tratto aumentare in modo considerevole il numero degli iscritti.

Per interessamento del prof. Bernardini, del Sindaco Montagnoni e di altri nel 1923 fu istituito il Liceo Comunale, ma, non avendo vita felice, fu soppresso dopo tre anni.

Nell'anno 1922 per vico desiderio del direttore dell'Istituto prof. Alessandro Bernardini e lo stesso Comm. C. Carloni in pieno accordo col Sindaco Montagnoni fu rifatto il Ginnasio, al quale contribuì molto prima e dopo, per il ripopolamento degli alunni, l'Istituto convitto di S. Antonio. Ma il Ginnasio, venuto a mancare il R. Corso Magistrale, scemò ben presto delle sue forze e gli alunni scesero al modesto numero di 35 e 40 complessivamente, così che il Ministero per le recenti disposizioni ha decretato la soppressione totale del secolare Ginnasio di Cortona.

educazione pubblica cortonese il Seminario Vescovile, dal quale, di potè essere nati dotti sacerdoti sono stati pure istruiti valenti personaggi fra i quali il poeta F. Benedetti. Anche i Padri Scolopi furono precettori nel Seminario fino dai primi del 1700, dove furono chiamati dal Vescovo Zucchetti.

Il Ginnasio Infer. a S. Antonio  
A estremo uale, dicono i filosofi, bisogna porre estremo rimedio così i benemeriti Monaci Cistercensi hanno deciso d'istituire per conto loro il Ginnasio Inferiore. La iniziativa è stata molto lodevolmente approvata dalla cittadinanza e noi ci auguriamo che il Municipio e Enti pubblici possano compensare il sacrificio dei bravi sacerdoti e ottimi maestri, e portiamo loro da queste colonne il nostro plauso e la nostra riconoscenza.

STILLE D'AMORE a Frate Francesco

di Gilberto Brusconi (Cortona seb. Epigrafia Sociale, 1927 L. 10). La vespa tipografica del libro è molto elegante, il resto è in carta di lusso con due belle zingherbe, una di Frate Elio Coppi e l'altra del pastore di Cortona.  
E' un volumetto di venti poesie di argomento vario; la maggioranza però s'aggirano intorno a concetti religiosi ed hanno un sapore di misticismo tutto speciale e per meglio dire proprio dell'autore. In genere si leggono ben volentieri e ciò per vari ragioni: sono corte, la verseggiatura è felice, breve, scorrevole; i soggetti presi a trattare destano interesse e alcuni sono svolti con maestria e con una certa signorile eleganza.  
E' il farsi leggere specialmente oggi, tra tanta colluvie di giornali, libri e riviste, scritti per lo più per far denaro, è un vero pregio. In questi versi talvolta freschi, armoniosi, limpidi come sorgente montana si sente e si vive il fascino irresistibile che la natura, riflesso della sapienza di Dio, esercita nella mente e nel cuore del poeta. Il murmure d'una fontana, la suggestività e la meraviglia d'un cielo stellato, il mormorio della notte, il canto degli uccelli, lo sciamir delle frondi, le fragranze agridi, la gloria del sole, la voce ininterrotta delle cose sono qui riprodotti con colori vivaci ed eloquenti. Sentite questo sonetto intitolato notturno:  
Verde solenne ed inebuito cielo son nel tuo romito ave dimora,  
e dove Dio soltanto ho per ristoro,  
che mi squarcia dell'anima ogni velo.  
Inni di gloria qui canta ogni cielo.  
canta le stelle un misterico coro,  
ed ammiro e non provo e non inloro,  
ma ad un mondo migliore aspiro e studio.  
Qui sento che raddoppia la natura  
nell'ombra e nel silenzio il suo mistero,  
che si fa forte l'anima e più pura.  
Chiedi vero più certo un piccol core  
diventa per ogni uom che si misura,  
quand'agita sui noi l'Idio l'impero.  
In queste poesie vibra, come si vede, l'amore della natura, amore che poi deb

... tenta le lacrime al Cielo, a Dio. Il poeta...
... sole imitare l'anima grande del Poverello...

Evo' così dice nella poesia «Frate Francesco»...
... tal non sono che mi dia il flagello...

Sembra poi che il nostro Brunacci poco...
... cura del culto esterno della Chiesa...

La Fondazione Cesare Ballabene, istituita...
... anche per diffondere le conoscenze scientifiche...

Si raccomanda di fumare, scrivendo, i...
... maggiori dettagli della malattia...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Tubercolosi e la sua guarigione...
... Nel momento che fervono studi fisiologici...

... individuale che deve cominciare la battaglia...
... Certo è che l'idea della contagiosità della tubercolosi...

Tutte le vie dell'apparato respiratorio aprono...
... la porta d'ingresso al bacillo di Koch...

La Fondazione Cesare Ballabene, istituita...
... anche per diffondere le conoscenze scientifiche...

Si raccomanda di fumare, scrivendo, i...
... maggiori dettagli della malattia...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Tubercolosi e la sua guarigione...
... Nel momento che fervono studi fisiologici...

Tubercolosi e la sua guarigione...
... Nel momento che fervono studi fisiologici...

... nobili ascetici di fede, alla pratica delle...
... più esatte virtù, che S. Francesco insegnò...

PROGRAMMA...
... Sabato 24 Settembre - La sera, a ore 6...

Martedì 4 Ottobre - FESTA DI SAN...
... FRANCESCO - Mattina - Celebrazione di...

La sera, ore 17, Vespri solenni. Discorso...
... tenuto dal Rev. mo can. prof. Domenico...

Scavi al Il ipogeo del Sodo...
... Una carretta di rottami di vasi etruschi...

La sistemazione...
... della collezione numismatica al Museo...

Festa e pellegrinaggi alle Cella...
... per la chiusura della Festa Francescana...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

... volentieri coi preparati raggi il rombo...
... di Frate Francesco, di Guido e di Elia...

PROGRAMMA...
... Sabato 24 Settembre - La sera, a ore 6...

Martedì 4 Ottobre - FESTA DI SAN...
... FRANCESCO - Mattina - Celebrazione di...

La sera, ore 17, Vespri solenni. Discorso...
... tenuto dal Rev. mo can. prof. Domenico...

Scavi al Il ipogeo del Sodo...
... Una carretta di rottami di vasi etruschi...

La sistemazione...
... della collezione numismatica al Museo...

Festa e pellegrinaggi alle Cella...
... per la chiusura della Festa Francescana...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

CRONACA

Proseguimento dei lavori a S. Nicola...
... Fra qualche giorno i lavori sospesi da...

Solenne cerimonia...
... per la proclamazione della erezione a Basilica...

Il saluto del nuovo Prefetto...
... Il nuovo Prefetto di Arezzo ha diretto...

La sistemazione...
... della collezione numismatica al Museo...

Il Generale Schiarini a Cortona...
... Dopo quasi diciassette anni di assenza...

Il Prefetto Salvetti...
... Conferenza...
... Giovedì 15 sett. nella sala episcopale...

Il Prefetto Salvetti...
... Conferenza...
... Giovedì 15 sett. nella sala episcopale...

Il Prefetto Salvetti...
... Conferenza...
... Giovedì 15 sett. nella sala episcopale...

... essere stata nascosta dal possessore per...
... tema di responsabilità. Sono stati avvertiti...

Professione di quattro novizi francescani...
... Venerdì 23 c. nella Basilica di S. Margherita...

Solenne cerimonia...
... per la proclamazione della erezione a Basilica...

Il saluto del nuovo Prefetto...
... Il nuovo Prefetto di Arezzo ha diretto...

La sistemazione...
... della collezione numismatica al Museo...

Festa e pellegrinaggi alle Cella...
... per la chiusura della Festa Francescana...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

... Fine delle Feste Francescane...
... in tutte le Chiese dell'Ordine...

Professione di quattro novizi francescani...
... Venerdì 23 c. nella Basilica di S. Margherita...

Solenne cerimonia...
... per la proclamazione della erezione a Basilica...

Il saluto del nuovo Prefetto...
... Il nuovo Prefetto di Arezzo ha diretto...

La sistemazione...
... della collezione numismatica al Museo...

Festa e pellegrinaggi alle Cella...
... per la chiusura della Festa Francescana...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

... lice Martin Ugo e Gabia Patrone...
... Gori Lumide e Pucci Gostina, Gori...

Professione di quattro novizi francescani...
... Venerdì 23 c. nella Basilica di S. Margherita...

Solenne cerimonia...
... per la proclamazione della erezione a Basilica...

Il saluto del nuovo Prefetto...
... Il nuovo Prefetto di Arezzo ha diretto...

La sistemazione...
... della collezione numismatica al Museo...

Festa e pellegrinaggi alle Cella...
... per la chiusura della Festa Francescana...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...

Il culto che l'Italia ha tributato in questi...
... centenario a S. Francesco d'Assisi...